



*Prefettura di Latina*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Area II Raccordo con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali*

Prot.n. 18437/Area 2/ E.L.

Latina, 4 dicembre 2013

AI COMUNI DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

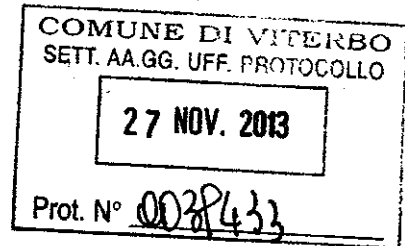
OGGETTO: Ordinanze sindacali relative a servizi cimiteriali.  
Comune di Viterbo e Comune di Murello (CN).

Per opportuna conoscenza, si trasmettono in copia le allegate ordinanze sindacali, relative all'oggetto, adottate dai Comuni di seguito indicati:  
Comune di Viterbo e Comune di Murello (CN).

Il Funz. econ. fin.

Sparyoli

## CITTA' DI VITERBO



ORD n. 101

Oggetto: **Cimitero S. Lazzaro – Ripristino condizioni di decoro e agibilità di manufatti funerari**

### IL SINDACO

**Premesso che:**

- nonostante l'obbligo per i concessionari di mantenere i manufatti funerari in stato decoroso, nel cimitero S. Lazzaro sono stati rinvenuti manufatti in stato di abbandono/degrado che inficiano l'immagine del luogo sacro;
- con del. di G.C. n. 26 del 20/01/2012 l'amministrazione ha già sollecitato interventi volti al recupero delle sepolture in stato di abbandono e degrado;
- al fine di ripristinare il decoro, sono stati programmati singoli interventi relativi ai vari manufatti funerari a partire da quelli che maggiormente versano in uno stato di abbandono e degrado;

**Atteso che:**

- a seguito di specifiche ricognizioni sono stati rilevati manufatti funerari in stato di abbandono alcuni anche privi di nome o con nome illeggibile o mancanti di elementi utili per individuarne gli eredi aventi titolo;
- è stato interessato il Servizio Demografico per la ricerca di eventuali eredi dei soggetti titolari di manufatti funerari di cui all'allegato elenco;

**Considerato che:**

- l'amministrazione è tenuta a recuperare i manufatti abbandonati/degradati/rinunciati/ecc., fatta salva la sistemazione dei resti mortali;
- l'amministrazione è impossibilitata ad evadere, per mancanza di disponibilità, la richiesta di sarcofagi, edicole e cappelle;

Visti gli artt. n. 50 e n. 54 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, il D.P.R. n. 285/90, gli artt. 19, 20 e 40 del vigente regolamento di polizia mortuaria;

### ORDINA

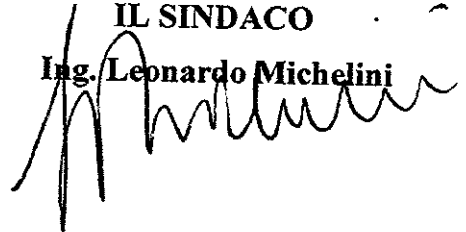
1) che gli eredi/aventi titolo dei defunti la cui sepoltura insiste tra quelle di cui all'allegato elenco provvedano, entro e non oltre 30 gg. naturali e consecutivi dalla data della presente ordinanza, a ripristinare a loro cura e spese le condizioni di decoro e le situazioni di agibilità del singolo manufatto funerario;

2) in caso di inadempienza si procederà alla:

- a) revoca della concessione/proprietà;
- b) esumazione/esumazione della/e salma/e;

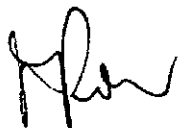
- c) ricomposizione dei resti in cassetta e relativo deposito nell'ossario comunale ( con dati di provenienza ed ogni altro elemento riscontrabile sul manufatto funerario).
- 3) che la presente ordinanza venga affissa sulla singola sepoltura, all'ingresso del Cimitero nonché pubblicata sul sito istituzionale;
- 4) la presente ordinanza venga trasmessa alla Prefettura di Viterbo ed a mezzo di posta certificata a tutte le Prefetture delle Città Capoluogo di Provincia.
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale ai sensi di legge.

**IL SINDACO**  
**Ing. Leonardo Michelini**



### Elenco manufatti funerari in stato di abbandono/degrado

RIQUADRO E NUMERO	NOTIZIE UTILI
Piazzale centrale lato Nord – n° 69	Cappella intestata a Schenardi Emilia in Sterbini, Schenardi Filomena in Fioravanti, Famiglia e discendenti.
Piazzale 1 – n° 11	Cappella intestata a Poscia Luigi, Famiglia e discendenti.
Piazzale 14	Cappella intestata a De Nichilo Giuseppe e Famiglia.
Piazzale 15 – n° 31/A	Cappella intestata a Forzini Alfredo, Frullani Giulio e Famiglia.
Piazzale Q	Edicola intestata a Neri Raffaele e Giacobbi Maria.
Piazzale 12	Edicola intestata a Magoni Bartolomeo e Famiglia.
Piazzale N – n° 38	Edicola intestata a Rossi Danielli Ernesto e Famiglia.
Piazzale N – n° 34	Edicola intestata a Mercati Raffaele e Famiglia.
Piazzale N – n° 17	Edicola intestata a Pandimiglio Vincenzo e Famiglia.
Piazzale K	Edicola intestata a Moscini Ada e Carolei Antonio.
Piazzale 11	Sarcofago intestato a Perugi Amilcare, Fracassini Laura v Perugi, Perugi Fernando, Perugi Ida in Valdambri, Valdambri Francesco.





# Comune di Murello

Prot.n. 4364

Murello, li

18 NOV. 2013

Ordinanza n. 12

## ESUMAZIONE ORDINARIA NEL CIMITERO DI COMUNALE DI MURELLO

### IL SINDACO

VISTO il Regolamento di Polizia Mortuaria;

VISTI gli artt. 82 e 85 del DPR 285/1990 che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni;

RICHIAMATI gli articoli 50, comma 3 e 54, comma 1, lettera v) e comma 2, D.Lgs 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;

ACCERTATE che per le salme sepolte nel campo di inumazione del suddetto cimitero comunale sono già abbondantemente trascorsi i 10 anni di inumazione e si può procedere all'esumazione ordinaria;

RITENUTO di dover procedere di conseguenza;

RILEVATO che l'ufficio tecnico comunale in collaborazione con l'ufficio servizi demografici ha provveduto con apposito avviso, apposto anche all'ingresso del cimitero comunale, a rendere nota l'intenzione di eseguire le esumazioni ordinarie presso i campi comuni del cimitero comunale;

PRECISATO che con l'avviso predetto apposto sui campi si invitano le famiglie interessate a presentare, entro il 31/01/2014, domanda presso l'ufficio servizi demografici per definire la destinazione dei resti mortali recuperati. Nel caso in cui non vi sia alcuna domanda di destinazione dei resti gli stessi verranno collocati nell'ossario comune;

### ORDINA

L'esecuzione, a far data dal 01/03/2014 delle operazioni cimiteriali relative all'esumazione ordinaria delle sepolture di:

**CAMPO C:**

Demarchi Clara (Bergesio), Marchisio Giorgina Maria Domenica (Bonetto), Bonerotto Giuseppina (Cavallo), Soldano Maria (Gili), Giraudi Maddalena (Bongiovanni), Massarenti Maria (Boalino), Borga Maria (Granetto), Gastaldi Teresa (Cravero), Villois Domenica, Spertino Giovanna, Devalle Margherita (Rocchietti), Gattino Maria, Paschetta Anna Maria, Perlo Maria Maddalena (Gaveglio), Rosso Giulia (Scarafia), Boalino Marta (Gattino), Bozzaningo Margherita (Testa), Cravero Margherita, Lanza Maria Margherita, Gastaldi Teresa, Mottura Maddalena, Brignone Maddalena (Fontana), Ballor Maria (Gastaldi), Spertino Michela, Villois Angela, Cerutti Giuseppina (Naro), Sola Giovanna (Abrate), Alasia Maria

**CAMPO C (BAMBINI):**

Giacosa Teresa, Bertaina Maria, Ravasio Luigia Margherita, Godano Domenica, Paschetta Margherita Lucia, Penoncelli Lucia, 3 salme senza nome

**CAMPO D:**

Ramasso Antonio, Roletto Giacomo, Paschetta Michele, Roletto Giuseppe, Bongiovanni Giacomo, Gattino Giovanni Battista, Cravero Matteo, Margaria Giuseppe, Bongiovanni Bartolomeo, Spertino Michele, Giuganino Giovanni Battista, Gerbaldo Michele, Arlorio Matteo, Paschetta Domenico, Spertino Giovanni, Testa Bernardino, Gastaldi Antonio Giacomo, Righetto Michele, Dassano Bartolomeo, Abrate Antonio, Spertino Domenico

**CAMPO D (BAMBINI):**

Gaveglio Sebastiano, Paschetta Stefano, Lovera Giuseppe, 1 salma senza nome

I resti già mineralizzati che si rinvencono in occasione delle esumazioni ordinarie saranno raccolte e depositate nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse abbiano fatto domanda scritta di raccogliere per deporle in ossari individuali o tombe già avute in concessione. In quest'ultimo caso le ossa devono essere raccolte in cassetta di zinco secondo quanto prescritto dall'art. 36 del DPR 285/90. I resti mortali possono anche essere cremati nel rispetto delle norme sulla cremazione.

Le esumazioni verranno effettuate il lunedì mattina, orario di chiusura settimanale del cimitero comunale, al fine di impedire l'accesso agli estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione.

Che, a cura dell'ufficio tecnico comunale, sia assicurata la presenza costante alle operazioni di esumazione e che sia redatto apposito verbale riguardo ad ogni salma esumata, indicandone possibilmente il nominativo.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini previsti, ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte.

Che la spesa per l'eventuale concessione di cellette sono a totale carico dei richiedenti.

Che l'utente dovrà procurarsi delle apposite cassette ossario.

**DISPONE**

- La trasmissione della presente ordinanza alla Prefettura di Cuneo per la sua divulgazione.
- La pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio informativo del Comune nonché l'affissione della stessa alla porta d'ingresso del cimitero.

**IL SINDACO**  
**Dr. Fabrizio Milla**

